

Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2017, n. 17-4847

Approvazione di uno schema di accordo fra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese in merito alla realizzazione di una indagine denominata "Chi offre e crea lavoro in Piemonte".

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183.

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23, di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, e la Legge Regionale 22 dicembre 2008, n. 34, recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-3037 del 14 marzo 2016, che approva l'Atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi regionali di attuazione degli interventi regionali di politica attiva, definendo un quadro unitario di programmazione pluriennale in materia, in una logica integrata con gli strumenti di intervento già operanti, in particolare quelli afferenti al Progetto "Garanzia Giovani", e che intende, tra gli obiettivi e principi generali, valorizzare la conoscenza dei fabbisogni professionali delle imprese e dell'andamento dei mercati del lavoro attraverso indagini mirate che offrano al sistema dei Servizi per l'impiego e alla loro utenza informazioni aggiornate e facilmente leggibili sui profili maggiormente richiesti dalle imprese e sulle specificità dei territori.

Considerato che:

- per gli elevati livelli di disoccupazione giovanile raggiunti negli ultimi anni è aumentata l'attenzione rivolta verso le problematiche della popolazione giovanile dalle politiche del lavoro, a livello sia europeo, sia nazionale e regionale;
- l'Agorà per il Sociale, organizzato dalla Diocesi Torinese il 19 novembre 2016, ha posto i giovani al centro delle sue strategie;
- i consolidati rapporti fra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese hanno portato ad una comune riflessione sulla necessità di approfondire il rapporto tra giovani e mercato del lavoro attraverso un'attività di indagine dedicata;
- essendo la fruibilità delle fonti informative spesso condizionata da un'impostazione eccessivamente analitica e di non agevole comprensione per chi si affaccia per la prima volta al mercato del lavoro, si ritiene utile predisporre strumenti informativi di uso semplice e immediato, declinati sia in relazione ai territori sia alle figure professionali esaminate con una narrazione diretta e esemplificativa che coinvolga l'utenza.

Si valuta quindi opportuna la realizzazione di un'indagine rivolta allo specifico target dei giovani, realizzata in collaborazione fra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese e denominata "Chi offre e crea lavoro in Piemonte", che possa meglio delineare il quadro d'insieme, a livello regionale, tra domanda e offerta di lavoro, analizzando con modalità comunicative chiare ed efficaci esperienze e caratteristiche delle imprese e dei profili professionali che le stesse offrono ai giovani, nonché il rilievo del lavoro autonomo, del *no profit* e delle *start up* nell'occupazione giovanile.

Si ritiene pertanto di approvare lo schema di accordo fra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese predisposto sulla base degli orientamenti sopra indicati, che si riporta in allegato alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando mandato al Presidente della Regione Piemonte di sottoscriverlo e alla Direzione Coesione Sociale, competente in materia, di sovrintendere alla sua attuazione, in raccordo con la Conferenza Episcopale e il sistema dei servizi per il lavoro.

Vista la L.R. n.23/2008;

vista la L.R. n.7/2001.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale; attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di accordo fra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese allegato alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte la sottoscrizione di detto protocollo, e alla Direzione Coesione Sociale, competente in materia, di sovrintendere alla sua attuazione, in raccordo con la Conferenza Episcopale e il sistema dei servizi per il lavoro.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO ALLA DGR DI APPROVAZIONE DELL'ACCORDO
FRA REGIONE PIEMONTE E CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE

Accordo tra la Regione Piemonte
e la Conferenza Episcopale Piemontese
per la realizzazione di una indagine denominata
"Chi offre e crea lavoro in Piemonte".

PREMESSO CHE

La Regione Piemonte, nel solco delineato dall'atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali, approvato con la D.G.R. del 14 marzo 2016, n. 20-3037, intende, tra gli obiettivi e principi generali, valorizzare la conoscenza dei fabbisogni professionali delle imprese e dell'andamento dei mercati del lavoro attraverso indagini mirate che offrano al sistema dei Servizi per l'impiego e alla loro utenza informazioni aggiornate e facilmente leggibili sui profili maggiormente richiesti dalle imprese e sulle specificità dei territori.

Occorre definire, in una logica di rete, sinergie tra operatori pubblici e privati al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi e migliorare l'efficacia degli strumenti di intervento già operanti, in particolare quelli afferenti al Progetto "Garanzia Giovani"-

Nell'ambito del "Patto per il Sociale della Regione Piemonte" assumono rilievo la volontà di costruire un rapporto diffuso di cooperazione tra l'istituzione regione e la realtà complessa e articolata dei nostri territori, in sintonia con quanto è emerso nell'Agorà per il Sociale, svoltasi a Torino il 19 novembre 2016, che ha posto i giovani al centro delle sue strategie anche attraverso l'impegno per il lavoro.

La fruibilità delle fonti informative è spesso condizionata da un'impostazione eccessivamente analitica e di non agevole comprensione per chi si affaccia per la prima volta al mercato del lavoro, per cui si ritiene utile predisporre strumenti informativi di uso semplice e immediato, declinati sia in relazione ai territori sia alle figure professionali esaminate con una narrazione diretta e esemplificativa che coinvolga l'utenza.

Stante quanto anzidetto, si rende opportuna l'effettuazione di un'indagine, rivolta allo specifico target dei giovani, che possa meglio delineare il quadro d'insieme, a livello regionale, tra domanda e offerta di lavoro, analizzando esperienze e caratteristiche delle imprese e dei profili professionali che le stesse offrono ai giovani, nonché del rilievo del lavoro autonomo, del *no profit* e delle *start up*, nell'occupazione giovanile;

Tutto ciò premesso tra:

- La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Dr. Sergio Chiamparino, e domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede di Piazza Castello 165 - Torino

- La Conferenza Episcopale Piemontese, (C.F. 92008220045), rappresentata dal Presidente, Mons. Cesare Nosiglia, e domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede di Via Arcivescovado 12 - Torino

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto

La Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese, intendono effettuare una indagine denominata “Chi offre e crea lavoro in Piemonte” volta a rilevare, sul territorio regionale, con riferimento agli ambiti territoriali definiti dalla L.R. 23/2015, le opportunità di lavoro rivolte ai giovani, attraverso l’analisi dei dati reperibili nelle banche dati disponibili in materia di mercato del lavoro e una rilevazione diretta presso le imprese, operanti nei settori tradizionali e innovativi, con particolare attenzione anche al bacino del lavoro autonomo, del *no profit* e delle *start up*, con l’ausilio delle associazioni datoriali ed il coinvolgimento di testimoni privilegiati.

Art.2 - Contenuti

L’indagine si propone di :

- raccogliere le informazioni offerte dalle fonti disponibili e di analizzarle al fine di costruire una base dati attendibile utile per definire gli approfondimenti territoriali;
- realizzare per ciascun ambito territoriale, indagini puntuali allo scopo di definire le tendenze legate all’evoluzione del contesto economico- sociale, considerando vari aspetti tra cui gli effetti della crisi, l’evoluzione tecnologica, la disponibilità di risorse/servizi, la strutturazione del sistema formativo, i fabbisogni delle imprese; un’attenzione particolare sarà rivolta agli sviluppi delle nuove professionalità richieste nell’ambito dell’evoluzione e applicazione di Industria 4.0;
- valutare, nei vari ambiti, le ricadute occupazionali, presenti e future, per i giovani anche attraverso l’esemplificazione di percorsi professionali (anche di lavoro autonomo o creazione d’impresa) e la definizione di profili professionali inerenti ai fabbisogni rilevati.

I risultati dell’indagine saranno trasferiti all’Osservatorio sul mercato del lavoro della Regione Piemonte.

Al termine dell’indagine sarà prodotta una relazione finale, costruita valorizzando gli aspetti divulgativi di pronta fruibilità ed accessibilità dei risultati raggiunti, che evidenzierà:

- I comparti dell’economia piemontese nei quali sono maggiori le opportunità di impiego per i giovani;
- la profilazione delle figure professionali emergenti e innovative rilevate e l’individuazione delle figure tradizionali da valorizzare, aggiornando il quadro delle competenze professionali richieste;
- le iniziative più diffuse e di maggior successo nel campo delle di start up e lavoro autonomo maggiormente avviate dai giovani

Art.3 - Organizzazione delle attività previste

Per assicurare il necessario coordinamento, metodologico e operativo, dell'indagine, le Parti istituiscono un Tavolo Tecnico composto da:

un funzionario delegato dalla Regione Piemonte
un esperto indicato dalla Conferenza Episcopale Piemontese

La Regione Piemonte contribuisce alla realizzazione dell'indagine mediante la raccolta ed elaborazione dei dati disponibili e promuovendo i contatti con i soggetti pubblici e privati interessati dalle attività oggetto di indagine.

La Conferenza Episcopale Piemontese coordina l'attività di ricerca sul campo per il tramite dell'Ufficio Regionale della Pastorale Sociale e del Lavoro, che si farà carico di promuovere incontri con testimoni privilegiati per approfondire la conoscenza delle realtà socio economiche dei diversi ambiti territoriali.

Art..4 - Oneri

Non sono previsti né oneri né compensi di alcuna natura

Art. 5 - Durata

L'indagine dovrà essere svolta nell'arco temporale di mesi nove a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Data _____

Il Presidente della
Regione Piemonte
Dr. Sergio Chiamparino

Il Presidente della
Conferenza Episcopale Piemontese
Mons. Cesare Nosiglia